TROVOCASA.IT | TROVALAVORO.IT | AUTOMOBILI.COM | In Corriere.it | LOGIN | REGISTRATI

PACCHETTO SICUREZZA INFRAZIONI STRADALI: DOPO I DUBBI DI COSTITUZIONALITÀ, UNA LEGGE CANCELLERÀ LA NORMA

Bici, sanatoria per i punti della patente

Non verranno più tolti ai ciclisti e saranno ridati a chi li ha già persi

ROMA — Semaforo rosso su Bianchi da corsa e la polizia che gli agita la paletta davanti al naso. Il signor Fabrizio Segnini è stato il primo italiano a vedersi togliere i punti della patente per un'infrazione a pedali. Domani si presenterà davanti al giudice di pace di Bergamo. E presenterà ricorso contro quella multa, frutto della severissima norma entrata in vigore l'8 agosto scorso insieme al pacchetto sicurezza, lo stesso delle ronde. Una misura in odore di incostituzionalità e destinata a scomparire nel giro di poche settimane.

L'occasione è il disegno di legge sulla sicurezza stradale, quello che abbassa a zero il limite dell'alcol per i neopatentati. La prossima settimana quel testo riprende il suo esame nella commissione Lavori pubblici del Senato. E su questo punto sono tutti d'accordo: «Informalmente — spiega il relatore Angelo Maria Cicolani (Pdl) — ho sondato gli altri componenti della commissione. Ed ho registrato un orientamento ampiamente condiviso, elimineremo quella norma ». Altrimenti prima o poi arriverebbe la Corte costituzionale perché quel passaggio è in contrasto con l'articolo 3 della Carta, non tutti i cittadini sarebbero uguali davanti alla legge. Se un ciclista passa con il rosso viene multato e fin qui ci siamo. Ma lo stesso ciclista paga e perde i punti se ha la patente mentre paga soltanto se la patente non ce l'ha. Una disparità di trattamento che non era sfuggita agli occhi di numerosi costituzionalisti ma che era stata spinta in un angolo dalla fretta di approvare il pacchetto sicurezza. Nel frattempo sono stati circa un centinaio i ciclisti che si sono visti sforbiciare la patente. Che fare con loro? Nello stesso disegno di legge sarà prevista una sanatoria per restituire i punti persi. I tempi? «Stringeremo al massimo — promette Cicolani — e per la fine di novembre contiamo di chiudere il lavoro in commissione. Per questo nel mese di ottobre, quando per la Finanziaria non si possono votare altri provvedimenti, procederemo con le audizioni ». Poi sarà necessario tornare alla Camera e quindi prima del nuovo anno non ci saranno novità. Fa dunque bene il signor Segnini, la prima vittima di questa norma frettolosa, a presentare comunque ricorso: «Io dal giudice di pace ci vado, che in Parlamento chissà come andrà a finire. Ma non è che mi tolgono anche i 150 euro di multa?». No, la sanatoria prevedrà solo la restituzione dei punti, per le multe niente condono.

Ma ci dovrebbe essere un'altra novità. Secondo il testo uscito a maggio dalla Camera, per i ciclisti sarebbe diventato obbligatorio mettere di notte ed in galleria il giubbino catarifrangente, lo stesso che dobbiamo tenere in macchina. L'orientamento della commissione, anche questo condiviso, è togliere l'obbligo in città e lasciarlo solo nelle strade extraurbane.

Lorenzo Salvia

27 settembre 2009

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA la notizia

CONDIVIDI LE TUE OPINIONI SU CORRIERE.IT — SCRIVI — 7 COMMENTI

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK

Vuoi adottare un bimbo a distanza?
Con SOS Italia regali un sorriso a un bambino. Compila il form!
www.sositalia.it

Nuovo concorso Cesar
Raccontaci i tuoi gesti d'amore per il tuo cane!
www.it.cesar.com

TELE2 TuttoCompreso a 5€

A che servono le commissioni

27.09|16:33
pallavolo67

Posso anche capire, ma non approvare, che un parlamentare sorvoli su articoli di proposte di legge che ritiene secondari rispetto all'impalcatura complessiva. Il problema è che la legge non la scrive il Parlamento, ma a lui viene sottoposta dalle "commissioni" che "dovrebbero" essere composte da esperti. Se a un "esperto" sfugge una incongruenza tanto palese (e ne sono sfuggite migliaia negli ultimo cinquant'anni), senza avere alcun nocumento (leggi punizione), perchè il cittadino comune deve essere invece punito così supinamente, e, al massimo, sperare in un costoso e incerto ricorso? Ma è così difficile presentare delle leggi già "complete" dal punto di vista della leggittimità e della normativa e della attuazione? Perchè il Corriere non scrive un bell'articolo che spieghi il "come" si arriva al testo di una legge?

complimenti

27.09|15:59
poparvi

Anche un cane è in grado di capire che queste norme sono incostituzionali. Perché non ne mandiamo qualcuno in parlamento? Risparmieremmo in stipendi e rimborsi spese.

Armi di distruzione di massa legalizzate.

27.09|15:54
MisterTora

Ogni giorno lente, rumorose, isteriche e prepotenti carcasse di metallo inquinano, passano col rosso, tolgono la città agli uomini, uccidono. Danno pure incentivi a chi compra automobili, incivili armi di distruzione di massa con il diritto di ammazzare; tanto non è omicidio quando una macchina schiaccia una vita e neanche quando la soffoca lentamente. Un bacio a tutti quelli che lottano affinchè le strade ritornino agli uomini.

e poi parlano di meritocrazia ....

27.09|14:53
Lettore_737129

blaterano, parlano a vanvera di meritocrazia, poi sembrano aver studiato legge sull'almanacco di topolino... certo che se i voti valgono piu' di una laurea... ecco i risultati. E, a proposito di meritocrazia, se tra i prossimi politici ci troveremo alcuno figli d'arte ... il figlio di bossi....che leggi fara' ?

sarebbe giusto....

27.09|14:22
brdgcjp

Poichè i parlamentari sono LAUTAMENTE pagati per fare le leggi (quelli che governano soprattutto), sarebbe giusto che ne rispondesso in solido quando il parlamento deve rifare una legge per correggere evidenti errori (di incostituzionalità in molti casi). In altre parole ai votanti di dette leggi dovrebbe essere comminata una multa, (100000/200000€ per ogni legge da correggere) forse in questo modo i parlamentari lavorerebbero con più giudizio. Ovviamente i soldi delle multe andrebbero sottratti al controllo dei parlamentari.

Tutti i commenti

CONSIGLI di lettura — Libreria Rizzoli
MAUGERI MARIANO
TUTTI GLI UOMINI DEL VICERE'
€ 10,00

CORRIERE mobile
Le notizie di Corriere.it anche sul cellulare o sul palmare
mobile.corriere.it
Le notizie più importanti del giorno in anteprima via sms
Corriere Mobile

PIÙ letti

1 Le figlie di Zapatero e la foto «proibita» con Obama
2 Svizzera: fermato Roman Polanski
3 Fiorello: il rispetto, innanzitutto per Mike Bongiorno e la sua famiglia
4 Zapatero, le figlie e la foto «proibita»
5 La Juve pareggia 1 a 1 con il Bologna e non

OGGI | SETTIMANA | MESE

IN PRIMO piano

- Germania: avanti la Merkel, crolla la Spd — ESTERI
- Franceschini: strategia di intimidazione Sciopero del canone, il Pdl si divide — POLITICA
- La Russa: «Cittadinanza, ha ragione Fini» — POLITICA
- Svizzera: fermato Roman Polanski — CRONACHE
- Filippine: un tifone provoca 106 morti — ESTERI

CORRIERE VIAGGI
Vinci un viaggio!
Invia il tuo diario di viaggio e partecipa al concorso

NOI DUE
L'amore ti aspetta!
Punta sulla vera affinità, per una vita felice, insieme

CORRIERE CASA
Casa a doppia anima
Un'abitazione che dialoga armoniosamente con l'esterno

PAGINE GIALLE VISUAL
Milano da scoprire
Guarda il Duomo dall'alto

CORRIERE OPINIONLAB
Aiutaci a donare un sorriso
Partecipa al nostro sondaggio!

LEIWEB.IT
Ritornano le supermodelle
Naomi, Eva e Claudia: corrivano e come sono oggi

Copyright 2009 © RCS Quotidiani Spa. Tutti i diritti riservati | P. IVA 00776861000 | RCS Digital Spa | Soc. Concessionaria RCS Pubblicità SpA